Gruppo B&C Speakers

Relazione finanziaria semestrale abbreviata

al 30 giugno 2014

Predisposta in conformità agli
International Financial Reporting Standards
omologati dall'Unione Europea

Indice

IL GRUPPO B&C SPEAKERS – Organi sociali 3

Premessa alla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2014 4

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014 predisposta in conformità agli IFRS omologati dall'Unione Europea 5

Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2014 12

Note illustrative alla relazione finanziaria semestrale abbreviata al 30 giugno 2014 predisposta in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea 18

Attestazione al Bilancio Semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98 ... 43

Relazione della Società di Revisione 45

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:
www.bcspeakers.com

B&C Speakers S.p.A.
Sede legale in Bagno a Ripoli (FI), via Poggiomoro 1
Capitale Sociale versato Euro 1.100.000
Registro delle Imprese Ufficio di Firenze – C.F. 01398890481

IL GRUPPO B&C SPEAKERS – Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Gianni Luzi
Amministratore Delegato:	Lorenzo Coppini
Amministratore:	Alessandro Pancani
Amministratore:	Simone Pratesi
Amministratore Indipendente:	Marco Biagioni
Amministratore Indipendente:	Roberta Pecci

Collegio sindacale

Presidente:	Manfredi Bufalini
Sindaco effettivo:	Leonardo Tommasini
Sindaco effettivo:	Giovanni Mongelli

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Premessa alla relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2014

PREMESSA

La presente Relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata del Gruppo B&C Speakers al 30 giugno 2014 è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi *dall'International Accounting Standards Board ("IASB")* e omologati dall'Unione Europea ed è stata redatta in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi". Tale bilancio consolidato semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

La presente relazione è redatta anche in ossequio all'art.154 ter del D.Lgs. 58/1998, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Nel corso del primo semestre 2014 la Capogruppo ha proseguito nel proprio programma di *Buy-Back* di azioni proprie secondo quanto stabilito dall'Assemblea dei soci tenutasi in data 18 aprile 2014 che ha rinnovato il mandato ad acquistare azioni proprie per altri 12 mesi; in riferimento al 30 giugno 2014, le azioni proprie possedute ammontavano a n. 39.001 pari allo 0,35% del capitale sociale e sono state contabilizzate in ossequio agli IFRS.

Alla data della presente relazione (agosto 2014), il numero delle azioni proprie possedute risulta modificato e pari a n. 69.823 pari allo 0,63% del capitale sociale; il prezzo medio ponderato di acquisto delle azioni in portafoglio risulta pari ad Euro 4,38. A scopo informativo si segnala che la Capogruppo B&C Speakers S.p.A. è controllata da R&D International S.r.l. la quale esercita attività di direzione e coordinamento.

La quota di partecipazione posseduta dalla controllante equivale, al 30 giugno 2014, al 62,11% del Capitale Sociale; ulteriori informazioni circa i rapporti con la controllante sono riportate nel corso della relazione.

Nel corso del mese di maggio 2014 B&C Speakers ha erogato un dividendo pari ad Euro 0,32 per ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione (il valore complessivo del dividendo erogato è risultato pari ad Euro 3.514 mila); conseguentemente la Controllante R&D International S.r.l. si è vista riconoscere Euro 2.186 mila a fronte della partecipazione posseduta (pari a n. 6.832.254 azioni ordinarie).

Relazione finanziaria consolidata semestrale abbreviata al 30 giugno 2014 predisposta in conformità agli IFRS omologati dall'Unione Europea

Il Gruppo B&C Speakers rappresenta una delle realtà internazionali di riferimento per quanto concerne il settore economico della produzione e commercializzazione degli "altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata"; il business del Gruppo, che opera sia a livello nazionale che internazionale, si realizza interamente nel settore di cui sopra (produzione e commercializzazione di Altoparlanti di fascia qualitativa elevata). La produzione e l'assemblaggio dei prodotti avviene interamente presso lo stabilimento produttivo italiano della Capogruppo la quale cura direttamente anche la commercializzazione e la vendita dei propri prodotti in tutte le diverse aree geografiche di attività.

La distribuzione nel mercato nordamericano avviene attraverso l'intervento della controllata B&C Speakers NA LLC che svolge un ruolo di supporto commerciale alla Capogruppo.

La distribuzione nel mercato dell'America Latina è stata integrata grazie all'attività della controllata B&C Speakers Brasil LTDA, società costituita nel dicembre del 2009 ed interamente controllata dalla Capogruppo.

La distribuzione nel mercato asiatico avviene attraverso i distributori locali serviti direttamente dalla Capogruppo.

Highlights

Riportiamo nelle sottostanti tabelle gli highlights economici, patrimoniali e finanziari del semestre:

Highlights economici
(valori in migliaia di Euro)

	I semestre 2014	I semestre 2013
Ricavi	16.654	16.978
Ebitda	4.205	4.305
Ebit	3.742	3.893
Risultato netto complessivo	2.405	2.603

Highlights patrimoniali
(valori in migliaia di Euro)

	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Attivo non corrente	6.159	6.311
Passivo non corrente	1.576	1.553
Attivo corrente	18.878	16.761
Passivo corrente	7.621	4.654
Capitale circolante netto	11.257	12.107
Patrimonio netto	15.839	16.866

Highlights finanziari

(valori in migliaia di Euro)	I semestre 2014	I semestre 2013
Flusso monetario per l' attività di esercizio	2.023	1.323
Flusso monetario per l'attività di investimento	(1.515)	(540)
Flusso monetario per l'attività finanziaria	(3.681)	(3.503)
Flusso monetario complessivo del periodo	(3.173)	(2.720)

Posizione finanziaria netta

(valori in migliaia di Euro)	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
Posizione finanziaria corrente netta	847	2.574
Posizione finanziaria netta complessiva	425	2.088

Andamento economico

L'andamento economico generale del primo semestre 2014 risulta essere influenzato da un lieve calo dei ricavi (-1,9%). Il portafoglio ordini (relativamente alla Capogruppo), pari a circa 6,8 milioni di Euro al 30 giugno 2014, risulta in linea con il dato al 31 dicembre 2013.

Per una migliore rappresentazione dell'andamento della gestione relativa al primo semestre dell'esercizio 2014 raffrontata con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, viene riportata di seguito una tabella esplicativa di tali risultati:

Analisi andamenti economici del Gruppo

(valori in migliaia di Euro)	6 mesi 2014	*incidenza sui ricavi*	6 mesi 2013	*incidenza sui ricavi*
Ricavi	16.654	*100,00%*	16.978	*100,00%*
Altri ricavi e proventi	104	*0,62%*	111	*0,65%*
Totale Ricavi	**16.758**	***100,62%***	**17.089**	***100,65%***
Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	(181)	*-1,09%*	690	*4,06%*
Consumi di materie prime, sussidiarie e merci	(6.213)	*-37,31%*	(7.058)	*-41,57%*
Costo del lavoro	(2.741)	*-16,46%*	(2.796)	*-16,47%*
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	(3.220)	*-19,33%*	(3.496)	*-20,59%*
Altri costi	(198)	*-1,19%*	(123)	*-0,72%*
Ebitda	**4.205**	***25,25%***	**4.306**	***25,36%***
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(378)	*-2,27%*	(326)	*-1,92%*
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(56)	*-0,34%*	(56)	*-0,33%*
Svalutazioni	(29)	*-0,17%*	(30)	*-0,18%*
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari (Ebit)	**3.742**	***22,47%***	**3.894**	***22,94%***
Proventi finanziari	136	*0,82%*	51	*0,30%*
Oneri finanziari	(81)	*-0,49%*	(126)	*-0,74%*
Risultato prima delle imposte (Ebt)	**3.797**	***22,80%***	**3.819**	***22,49%***
Imposte sul reddito	(1.297)	*-7,79%*	(1.341)	*-7,90%*
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	**2.500**	***15,01%***	**2.478**	***14,60%***
Risultato netto di competenza di terzi	0	*0,00%*	0	*0,00%*
Risultato netto di competenza del Gruppo	**2.500**	***15,01%***	**2.478**	***14,60%***
Altre componenti di conto economico	(95)	*-0,57%*	125	*0,74%*
Risultato complessivo del periodo	**2.405**	***14,44%***	**2.603**	***15,33%***

Nota:

L'*EBITDA* (*earning before interest taxes depreciation and amortizations*) è definito dagli Amministratori dell'Emittente come il "risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari", così come risultante dal

conto economico consolidato al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, degli accantonamenti e svalutazioni così come risultanti dal suddetto conto economico consolidato. L'EBITDA è una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né negli IAS/IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

L'*EBIT* (*earning before interest and taxes*) è rappresentativo del risultato consolidato prima delle imposte, degli oneri e dei proventi finanziari così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli Amministratori per redazione del bilancio in ottemperanza agli IAS/IFRS.

L'*EBT* (*earning before taxes*) è rappresentativo del risultato prima delle imposte consolidato così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli Amministratori per redazione del bilancio consolidato in ottemperanza agli IAS/IFRS.

I *Ricavi consolidati* realizzati nel corso del primo semestre 2014 ammontano a 16,65 milioni di Euro risultando in lieve calo (-1,9%) rispetto al primo semestre 2013 quando risultarono pari a 16,98 milioni di Euro.

Nel corso del periodo il Gruppo ha incrementato la propria presenza nel più importante mercato di riferimento, quello europeo (+6% con vendite pari a 7,4 milioni di Euro) ed ha realizzato una ottima performance sul mercato sudamericano (+46% con vendite pari a 1,4 milioni di Euro) anche grazie al notevole volume d'affari sviluppato dalla controllata brasiliana. Sia il mercato italiano che quello nordamericano registrano tuttavia un calo (rispettivamente -12% con vendite pari a 1,6 milioni di Euro e -15% con vendite pari a 2,6 milioni di Euro) così come il mercato asiatico ha registrato una battuta d'arresto (- 12% con vendite pari a 3,5 milioni di Euro) dopo i notevoli incrementi registrati nello scorso esercizio.

I *costi per consumi di materie prime sussidiarie e merci* unitamente alla variazione delle rimanenze hanno evidenziato un aumento della loro incidenza sui ricavi rispetto al primo semestre 2013 (passando dal 37,5% al 38,4%) meno che proporzionale rispetto alla diminuzione dei ricavi; tale evoluzione del costo del venduto è essenzialmente dovuta ad un'efficienza produttiva e ad una consolidata efficienza dei processi di approvvigionamento che ha consentito al Gruppo il mantenimento di una elevata marginalità pur in presenza del lieve calo dei ricavi sopra commentato.

Il *costo del lavoro* ha manifestato, rispetto al primo semestre del 2013, una sostanziale costanza della sua incidenza sui ricavi, mantenendo un'incidenza del 16,5%; la lieve diminuzione registrata è dovuta essenzialmente al minor ricorso al personale interinale effettuato nei primi sei mesi dell'esercizio in corso rispetto al 2013.

EBITDA ed EBITDA Margin

Per effetto delle dinamiche sopra illustrate, l'EBITDA del primo semestre 2014 ammonta a 4,20 milioni di Euro, con un decremento del 2,3% rispetto allo stesso periodo del 2013 (nel quale l'EBITDA ammontava a 4,30 milioni di Euro).

L'EBITDA margin relativo al primo semestre del 2014 è stato quindi pari al 25,25% dei ricavi, sostanzialmente in linea con quello del primo semestre 2013 (in cui era il 25,36% dei ricavi del periodo).

Tale "tenuta" dell'*Ebitda margin* è frutto, oltre che della sopra commentata dinamica del costo del venduto, anche di una diminuzione dei costi fissi con particolare riferimento al costo del lavoro.

EBIT

L'EBIT al 30 giugno 2014 ammonta a 3,74 milioni di Euro in diminuzione del 3,9% rispetto al primo semestre 2013 (quando risultò pari a 3,89 milioni di Euro). L'EBIT margin è pari al 22,47% dei ricavi (22,94% nel primo semestre 2013).

Utile Netto di Gruppo e Posizione Finanziaria Netta

L'utile netto di Gruppo al termine del primo semestre 2014 ammonta a 2,50 milioni di Euro e rappresenta una percentuale del 15% dei ricavi consolidati (sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, quando si era attestato a 2,48 milioni di Euro, pari all'14,7% dei ricavi del periodo). Il recupero di marginalità rispetto all'Ebit è dovuto essenzialmente al positivo effetto della gestione finanziaria, compresi i proventi finanziari dovuti alla valutazione al fair value dei titoli in portafoglio.

La stabilità finanziaria del Gruppo si mantiene su livelli adeguati anche se la Posizione Finanziaria Netta risulta in diminuzione rispetto al termine dell'esercizio precedente; al 30 giugno 2014 è infatti positiva per 425 mila Euro mentre al 31 dicembre 2013 risultava positiva per 2,1 milioni di Euro. Questa differenza è dovuta principalmente al pagamento del dividendo 2014. Si segnala inoltre che la Posizione Finanziaria Netta risulta positiva al termine del primo semestre (al termine del primo semestre 2013 risultava negativa per Euro 1,4 milioni); ciò grazie soprattutto al Flusso di cassa prodotto dalla gestione caratteristica che nel corso di questo semestre ha generato 700 mila Euro in più rispetto allo stesso periodo del 2013.

Andamento patrimoniale e finanziario

Riportiamo di seguito lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri di destinazione delle fonti e degli impieghi:

Stato Patrimoniale Riclassificato *(valori in migliaia di Euro)*	**30 giugno 2014**	**31 dicembre 2013**	**Variazione**
Immobilizzazioni	**3.631**	**3.810**	**(179)**
Magazzino	6.346	6.356	(10)
Crediti	8.072	5.947	2.125
Crediti Diversi	1.319	1.337	(18)
Debiti Commerciali	(3.346)	(2.338)	(1.008)
Debiti Diversi	(1.716)	(1.526)	(190)
Capitale Circolante Operativo Netto	**10.675**	**9.777**	**898**
Fondi	**(1.122)**	**(1.039)**	**(83)**
Capitale investito Operativo Netto	**13.184**	**12.547**	**637**
Liquidità	1.428	2.640	(1.212)
Partecipazioni	0	0	-
Goodwill	1.394	1.394	-
Titoli a breve termine	2.010	750	1.260
Altri Crediti Finanziari	837	837	0
Attività finanziarie	**5.669**	**5.621**	**48**
Capitale investito non Operativo Netto	**5.669**	**5.621**	**48**
CAPITALE INVESTITO	**18.853**	**18.168**	**685**
Patrimonio Netto	15.839	16.866	(1.026)
Indebitamento Finanziario a Breve	2.591	816	1.775
Indebitamento Finanziario a Medio\lungo	422	486	(64)
CAPITALE RACCOLTO	**18.853**	**18.168**	**685**

Nota:

Immobilizzazioni: sono definite dagli Amministratori dell'Emittente come il valore delle attività pluriennali (*tangible* ed *intangible*). Capitale Circolante Operativo Netto: è definito dagli Amministratori dell'Emittente come il valore delle rimanenze, dei crediti commerciali e degli altri crediti al netto dei debiti per forniture e debiti diversi. Fondi: rappresentano il valore delle obbligazioni legate al trattamento di fine rapporto dei dipendenti e di fine mandato degli Amministratori. Capitale investito Operativo Netto: rappresenta il valore delle attività finanziarie e degli altri crediti finanziari come sopra descritte. Capitale raccolto: rappresenta il valore del Patrimonio Netto del Gruppo e dell'indebitamento complessivo del Gruppo stesso.

Di seguito si riportano alcuni commenti in merito alla classificazione delle attività e passività secondo la loro destinazione gestionale.

Il *Capitale investito Operativo Netto* mostra un aumento pari a 0,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2013. Tale aumento è dovuto principalmente all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- un aumento dei crediti commerciali pari a circa Euro 2,1 milioni di Euro in seguito alla concentrazione del fatturato del periodo su clienti europei aventi dilazioni di pagamento maggiori rispetto ai clienti dell'area asiatica;
- un decremento delle immobilizzazioni pari a circa Euro 179 migliaia dovuto all'effetto combinato degli ammortamenti di periodo e degli investimenti effettuati nel semestre sulle linee produttive;
- un incremento dei debiti commerciali pari a circa Euro 1 milione di Euro dovuto all'applicazione di termini contrattuali di pagamento diversi rispetto al 31 dicembre 2013.

Il *Capitale investito non Operativo Netto* rimane sostanzialmente in linea con il 31 dicembre 2013. Si rileva che il decremento della liquidità di circa 1,2 milioni di Euro corrisponde all'incremento dei titoli in portafoglio detenuti per impiego di liquidità.

Le altre categorie Patrimoniali non hanno evidenziato variazioni di rilievo rispetto al 31 dicembre 2013.

La *Posizione Finanziaria Netta* complessiva risulta positiva per 425 mila Euro (positiva per 2,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2013) principalmente per effetto del pagamento del dividendo (pari ad Euro 3.514 migliaia di Euro) avvenuto nel corso del mese di maggio 2014.

La struttura aziendale

Al 30 giugno 2014 l'organico del Gruppo è pari a 97 risorse invariato rispetto al 31 dicembre 2013.

Transazioni con imprese correlate e con imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Di seguito vengono riepilogate le operazioni intervenute nel corso del primo semestre del 2014 con le parti correlate e le informazioni sui rapporti con le parti correlate sulla base di quanto richiesto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

Le parti correlate sono state identificate dagli Amministratori nella società controllante *Research & Deveopment International S.r.l.*, società avente sede in Firenze, Viale dei Mille n. 60, C.F 02342270481, Capitale Sociale € 90.000, che possiede il 62,11% delle azioni della B&C Speakers S.p.A..

Rapporti economici

(In Euro)

Costi per servizi e godimento di beni di terzi	Tot da bilancio	Research & Development Intl. Srl	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
I semestre 2014	3.220.059	461.051	461.051	14%
I semestre 2013	3.496.251	456.671	456.671	13%

I costi sostenuti nel confronti della "*Research & Development International S.r.l.*" sono relativi al canone di affitto relativo all'immobile nel quale è stata installata la nuova linea produttiva della Capogruppo ed al canone di affitto relativo allo stabile nel quale si svolgono le attività direzionali ed amministrative della Capogruppo.

Rapporti Finanziari

(In Euro)

Debiti commerciali	Tot da bilancio	Research & Development Intl. Srl	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
30 giugno 2014	(3.345.824)	(3.455)	(3.455)	0%
31 dicembre 2013	(2.338.064)	(35.402)	(35.402)	2%

Altre attività non correnti	Tot da bilancio	Research & Development Intl. Srl	Totale Parti Correlate	Incidenza % Schema di Bilancio
30 giugno 2014	218.665	88.950	88.950	41%
31 dicembre 2013	218.613	88.950	88.950	41%

Le posizioni debitorie nei confronti di Research & Development International S.r.l. in essere alla data del 30 giugno 2014, si sono originate in seguito al contratto di affitto relativo all'immobile nel quale è stata installata la nuova linea produttiva della Capogruppo.

La posizione creditoria di Research & Development International S.r.l. in essere alla data del 30 giugno 2014, è relativa al credito per rimborso Ires originatosi nel 2012 a seguito dell'istanza di rimborso effettuata dalla Controllante per gli esercizi in cui le società del Gruppo si avvalevano del consolidato fiscale.

Si attesta, ai sensi dell'art. 2.6.2. comma 13 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l'esistenza delle condizioni di cui all'articolo 37 del Regolamento Consob n. 16191/2007.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2014

Nel corso del primo semestre del 2014 si segnala l'avvenuta riorganizzazione della rete commerciale sud americana con l'individuazione di nuovi distributori al fine di meglio presidiare quell'importante area geografica.

Inoltre si segnala il completamento della fase di progettazione dei prodotti inerenti la nuova linea di sistemi di sicurezza per tunnel autostradali e ferroviari.

In conclusione si ricorda che in data 7 maggio 2014 la società ha pagato un dividendo pari a 3,5 milioni ai propri azionisti (rispetto al dividendo 2013 di 3,1 milioni).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Successivamente alla conclusione del primo semestre del 2014 e sino alla data di predisposizione di tale Relazione Semestrale Consolidata, si evidenzia un'importante ripresa del flusso degli ordinativi ricevuti dalla Capogruppo; tale ripresa della domanda ha già sostanzialmente permesso di pareggiare il valore degli ordini ricevuti, al termine del mese di Agosto, rispetto all'esercizio precedente.

Più in dettaglio, il mese di luglio ha conseguito un ottimo livello di raccolta ordini raggiungendo un dato record nella storia aziendale e pari a 3,9 milioni di Euro; anche nel mese di agosto il flusso degli ordini si è mantenuto molto consistente ed in crescita rispetto al 2013.

Prospettive per l'intero esercizio 2014

Il primo semestre del 2014 sembra indicare un anno tutto sommato di consolidamento nei confronti dell'esercizio precedente che ha rappresentato quantitativamente il migliore anno della storia aziendale; nel corso del 2013 abbiamo assistito ad un primo semestre molto forte con un rallentamento nella seconda parte dell'anno accentuatosi nell'ultimo quarter.

Per quanto riguarda l'evoluzione per l'intero esercizio 2014, il management della Capogruppo ritiene che, stante la dinamicità ed il recente recupero della domanda, gli ordini in portafoglio e la forza di mercato, è possibile prevedere una conclusione dell'esercizio con volumi di ricavi in lieve crescita rispetto a quello precedente.

Azionisti rilevanti e principali dati relativi alle azioni dell'Emittente

Alla data della presente relazione i dati ufficiali indicano i seguenti azionisti rilevanti:

- Lorenzo Coppini attraverso la Research & Development International S.r.l., azioni n. 6.767.254 pari al 61,52% del capitale sociale;

- Government of Norway che detiene n. 219.114 pari al 1,99% del capitale sociale;

- Aldinio Colbachini Giuseppe azioni n. 238.365 pari al 2,17% del capitale sociale;

- Intelligent Investor Fund LTD che detiene n. 225.00 azioni pari al 2,05% del capitale.

Principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto

Per una disamina dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo risulta esposto, dal momento che le condizioni sia interne che esterne non hanno subito variazioni rispetto ai primi mesi dell'esercizio 2014, si rimanda a quanto ampiamente esposto nella relazione sulla gestione de Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

Corporate Governance

Il Gruppo aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane edito nel marzo 2006.

In ottemperanza agli obblighi normativi viene annualmente redatta la "*Relazione sulla Corporate Governance*" che, oltre a fornire una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo, riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione alle singole prescrizioni del Codice di Autodisciplina nonché sull'osservanza dei conseguenti impegni. Per una più analitica descrizione degli elementi costitutivi della *Corporate Governance* si rimanda alla lettura del documento completo relativo alla Relazione annuale reperibile sul sito www.bcspeakers.com, nella sezione Documenti societari.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2014 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

(Valori in Euro)	Note	30 giugno 2014	31 dicembre 2013
ATTIVO			
Attivo immobilizzato			
Immobilizzazioni materiali	*1*	3.489.652	3.620.503
Differenza di Consolidamento	*2*	1.393.789	1.393.789
Altre immobilizzazioni immateriali	*3*	141.346	189.481
Imposte differite attive	*4*	297.419	270.823
Altre attività non correnti	*5*	218.665	218.613
di cui verso correlate	*31*	*88.950*	*88.950*
Altri cred immob. Oltre esercizio (polizza TFM)	*5*	617.890	617.890
Totale attività non correnti		**6.158.761**	**6.311.099**
Attivo corrente			
Rimanenze	*6*	6.345.968	6.356.429
Crediti commerciali	*7*	8.071.676	5.947.160
Crediti tributari	*8*	611.908	890.022
Altre attività correnti	*9*	2.420.156	926.864
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	*10*	1.427.979	2.640.271
Totale attività correnti		**18.877.687**	**16.760.746**
Totale attività		**25.036.448**	**23.071.845**

		30 giugno 2014	31 dicembre 2013
PASSIVO			
Capitale e Riserve			
Capitale sociale	*11*	1.096.151	1.097.616
Altre riserve	*11*	4.623.301	4.710.964
Utili/(Perdite) a nuovo	*11*	7.851.710	6.481.719
Riserva di fair value	*11*	(136.836)	(144.680)
Risultato complessivo del periodo	*11*	2.404.932	4.720.019
Totale Patrimonio netto del Gruppo		**15.839.258**	**16.865.638**
Patrimonio netto di terzi		-	-
Totale Patrimonio netto		**15.839.258**	**16.865.638**
Passività non correnti			
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	*12*	422.490	486.435
Fondi relativi al personale e assimilati	*13*	1.040.126	986.659
Accantonamento per oneri, quota a medio-lungo termine	*14*	81.813	52.596
Passività fiscali differite	*15*	31.736	26.933
Totale passività non correnti		**1.576.165**	**1.552.623**
Passività correnti			
Indebitamento finanziario a breve termine	*16*	2.591.084	816.237
Debiti commerciali	*17*	3.345.824	2.338.064
di cui verso parti Correlate	*31*	*3.455*	*35.402*
Debiti tributari	*18*	869.262	748.965
Altre passività correnti	*19*	814.855	750.318
Totale passività correnti		**7.621.025**	**4.653.584**
Totale passività		**25.036.448**	**23.071.845**

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO DEL PRIMO SEMESTRE 2014 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

(Valori in Euro)		I semestre 2014	I semestre 2013
Ricavi	*21*	16.653.656	16.977.672
Altri ricavi e proventi	*22*	104.196	110.769
Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	*23*	-180.608	689.570
Consumi di materie prime, sussidiarie e merci	*24*	6.213.441	7.058.340
Costo del lavoro	*24*	2.740.703	2.796.010
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	*26*	3.220.059	3.496.251
di cui verso parti Correlate	*31*	*461.051*	*456.671*
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*27*	377.960	326.065
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*27*	55.913	55.803
Svalutazioni	*27*	29.217	29.819
Altri costi	*28*	197.880	123.933
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari		**3.742.071**	**3.891.790**
Proventi finanziari	*29*	135.730	50.940
Oneri finanziari	*29*	80.932	125.850
Risultato prima delle imposte		**3.796.869**	**3.816.880**
Imposte sul reddito	*30*	1.296.545	1.341.123
Risultato netto del periodo (A)		**2.500.324**	**2.475.757**
Altri utili/(perdite) complessive che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:			
Effetto conversione bilanci in valuta estera		(78.566)	118.161
Effetto actuarial gain/(losses) su TFR al netto del relativo effetto fiscale		(16.826)	8.221
Totale altri utili/(perdite) complessive (B)		**(95.392)**	**126.382**
Totale risultato complessivo del periodo (A+B)		**2.404.932**	**2.602.139**
Risultato netto del periodo attribuibile a:			
Soci della Controllante		2.500.324	2.475.757
Interessenze di pertinenza di terzi		-	-
Risultato complessivo del periodo attribuibile a:			
Soci della Controllante		2.404.932	2.602.139
Interessenze di pertinenza di terzi		-	-

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2014 PREDISPOSTO IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

Prospetto dei flussi di cassa consolidato *(Valori in migliaia di euro)*	**I semestre**		
	2014	**2013**	
A- Disponibilità monetarie nette iniziali (Indebitamento finanziario netto a breve)	**1.987**	**1.939**	
B- Flusso monetario da attività del periodo			
Utile del periodo (compreso l'utile spettante a terzi)	2.405	2.476	
Imposte sul reddito	1.297	1.341	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	56	56	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	378	326	
Oneri finanziari	81	126	
Proventi finanziari	(136)	(51)	
Accantonamento (utilizzo) fondo per rischi ed oneri ed altri fondi relativi al personale	55	55	
Movimentazione fondo indennità di fine rapporto			
accantonamento ed effetto rivalutazione	4	0	
(Provento) / Onere da attualizzazione	25	(6)	
(pagamenti)	(2)	(21)	
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e diversi delle attivà correnti	(2.080)	(1.743)	
(Incremento) decremento delle imposte anticipate	(27)	7	
(Incremento) decremento delle rimanenze	10	(837)	
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	1.099	665	**Nota 1**
Incremento (decremento) delle imposte differite	5	5	
Disponibilità generate dall'attività operativa	**3.170**	**2.398**	
Interessi passivi pagati	(81)	(126)	
Proventi finanziari incassati	136	51	
Imposte pagate nel periodo	(1.202)	(1.000)	
Totale (B)	**2.023**	**1.323**	
C- Flusso monterario da/(per) attività di investimento			
(Investimenti) in attività materiali dell'attivo non corrente al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento	(247)	(526)	
(Investimenti) in attività immateriali dell'attivo non corrente	(8)	(14)	
(Investimenti) in titoli ed altre attività finanziarie correnti	(1.260)	0	
Totale (C)	**(1.515)**	**(540)**	
D- Flusso monterario da/(per) attività finanziarie			
Assunzione (rimborso) di finanziamenti	(77)	(450)	
Acquisto azioni proprie	(90)	17	
Distribuzione dividendi	(3.514)	(3.070)	
Totale (D)	**(3.681)**	**(3.503)**	
E- Flusso monetario del periodo (B+C+D)	**(3.173)**	**(2.719)**	
F- Effetto delle variazoni nei tassi di cambio delle valute estere	**172**	**58**	
G- Disponibilità monetaria netta finale	**(1.014)**	**(723)**	

Nota 1: la liquidità generata dalla variazione dei debiti verso fornitori ed altri comprende un assorbimento di liquidità imputabile alle transazioni con la controllante R&D International S.r.l. per circa Euro 32 mila

La seguente tabella illustra la composizione del saldo delle disponibilità liquide al 30 giugno 2014 ed al 30 giugno 2013.

	30-giu-14	30-giu-13	Variazione
disponibilità liquide	1.428	2.818	(1.390)
scoperti di c/c	(414)	(2.095)	1.681
Saldo finale	**1.014**	**723**	**291**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO, PREDISPOSTE IN CONFORMITA' AGLI IFRS ADOTTATI DALL'UNIONE EUROPEA

Esponiamo di seguito le variazioni del patrimonio netto avvenute nel primo semestre del 2014 e nel primo semestre del 2013.

(valori in Euro migliaia)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Straordinaria	Riserva utili su cambi non realizzati	Altre Riserve	Riserva di fair value	Utili (perdite) a nuovo	Risultato netto del periodo	Utili (perdite) da conversione bilanci esteri	Utili (perdite) da valutazione attuariale DBO	Patrim. Netto di Gruppo	Patrim. Netto di Terzi	Totale Patrim. Netto
Saldo al 31 Dicembre 2012 (Nota 1)	**1.098**	379	4.321	44	20	**4.764**	**(103)**	**5.446**	**4.387**	**(209)**	**(42)**	**15.341**	**-**	**15.341**
Destinazione risultato 2012						-	(42)	4.178	(4.387)	209	42	-		-
Distribuzione di dividendi						-		(3.070)				(3.070)		**(3.070)**
Trading Azioni Proprie			17			**17**						17		**17**
Effetti consolidamento e Riserva Utili su cambi						**-**	**-**	(68)				(68)		**(68)**
Risultato complessivo del periodo						**-**			2.476	118	8	2.602		**2.602**
Saldo al 30 giugno 2013	**1.098**	379	4.338	44	20	**4.781**	**(145)**	**6.486**	**2.476**	**118**	**8**	**14.822**	**-**	**14.822**

(valori in Euro migliaia)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Straordinaria	Riserva utili su cambi non realizzati	Altre Riserve	Riserva di fair value	Utili (perdite) a nuovo	Risultato netto del periodo	Utili (perdite) da conversione bilanci esteri	Utili (perdite) da valutazione attuariale DBO	Patrim. Netto di Gruppo	Patrim. Netto di Terzi	Totale Patrim. Netto
Saldo al 31 Dicembre 2013	**1.098**	379	4.286	44	2	**4.711**	**(145)**	**6.482**	**4.513**	**199**	**8**	**16.866**	**-**	**16.866**
Destinazione risultato 2013						-	8	4.712	(4.513)	(199)	(8)	-		-
Distribuzione di dividendi						-		(3.514)				(3.514)		**(3.514)**
Trading Azioni Proprie	(2)		(88)			**(88)**						(90)		**(90)**
Effetti consolidamento e Riserva Utili su cambi						**-**	**-**	172				172		**172**
Risultato complessivo del periodo						**-**			2.500	(79)	(17)	2.405		**2.405**
Saldo al 30 giugno 2014	**1.096**	379	4.198	44	2	**4.623**	**(137)**	**7.852**	**2.500**	**(79)**	**(17)**	**15.839**	**-**	**15.839**

Note illustrative alla relazione finanziaria consolidata semestrale abbreviata al 30 giugno 2014 predisposta in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea

Criteri di redazione

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stata redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi". Tale bilancio semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.
I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Nell'ambito della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, la Direzione della Società ha effettuato valutazioni, stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi e delle attività e passività e sull'informativa relativa a attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro.

Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, allorquando sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio.

Come previsto dall'art. 16, n. 8 del Decreto Legislativo 24/6/1998 n. 213, si è proceduto a redigere i prospetti di bilancio e le relative tabelle esplicative in unità di Euro, senza cifre decimali, salvo diverse indicazioni. A seguito degli arrotondamenti effettuati a termine di legge possono manifestarsi delle differenze, normalmente nell'ordine di un Euro, tra i totali e i sub-totali ed i rispettivi addendi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2014:

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – Bilancio Consolidato che sostituirà lo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, per la parte relativa al bilancio consolidamento e il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo). Il precedente IAS 27 è stato ridenominato Bilancio separato e disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Le principali variazioni stabilite dal nuovo principio sono le seguenti:

  - secondo IFRS 10 vi è un unico principio base per consolidare tutte le tipologie di entità, e tale principio è basato sul controllo. Tale variazione rimuove l'incoerenza percepita tra il precedente IAS 27 (basato sul controllo) e il SIC 12 (basato sul passaggio dei rischi e dei benefici);

  - è stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato, basata su tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti;

  - l'IFRS 10 richiede che un investitore, per valutare se ha il controllo sull'impresa acquisita, si focalizzi sulle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti della stessa;

  - l'IFRS 10 richiede che, nel valutare l'esistenza del controllo, si considerino solamente i diritti sostanziali, ossia quelli che sono esercitabili in pratica quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull'impresa acquisita;

  - l'IFRS 10 prevede guide pratiche di ausilio nella valutazione se esiste il controllo in situazioni complesse, quali il controllo di fatto, i diritti di voto potenziali, le situazioni in cui occorre stabilire se colui che ha il potere decisorio sta agendo come agente o principale, ecc.

  In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 10 richiede un significativo grado di giudizio su un certo numero di aspetti applicativi.

  Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

  L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sull'area di consolidamento del Gruppo

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio **IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione*** che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto*. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti da tali accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi, distinguendo tra joint venture e joint operation. Secondo l'IFRS 11, l'esistenza di un veicolo separato non è una condizione sufficiente per classificare un accordo di compartecipazione come una joint venture. Per le joint venture, dove le parti hanno diritti solamente sul patrimonio netto dell'accordo, il principio stabilisce come unico metodo di contabilizzazione nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Per le joint operation, dove le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività dell'accordo, il principio

prevede la diretta iscrizione nel bilancio consolidato (e nel bilancio separato) del pro-quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla joint operation.

Il nuovo principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 11 richiede un significativo grado di giudizio in certi settori aziendali per quanto riguarda la distinzione tra joint venture e joint operation. A seguito dell'emanazione del nuovo principio IFRS 11, lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sull'area di consolidamento del Gruppo.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio **IFRS 12 – *Informazioni addizionali su partecipazioni in altre imprese*** che è un nuovo e completo principio sulle informazioni addizionali da fornire nel bilancio consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

  L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sulle informazioni fornite nella nota integrativa al bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo **IAS 32 – *Strumenti Finanziari***: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

  L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato il documento Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12). Il documento chiarisce le regole di transizione dell'IFRS 10 Bilancio consolidato, IFRS 11 Joint Arrangements e l'IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities. Queste modifiche si applicano, unitamente ai principi di riferimento, dal 1° gennaio 2014.
- Il 31 ottobre 2012 sono stati emessi gli emendamenti **all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 "Entità di investimento**", che introducono un'eccezione al consolidamento di imprese controllate per le società di investimento, ad eccezione dei casi in cui le loro controllate forniscano servizi che si riferiscono alle attività di investimento di tali società. In applicazione di tali emendamenti, le società di investimento devono valutare i propri investimenti in controllate a fair value. I seguenti criteri sono state introdotti per la qualificazione come società di investimento e, quindi, poter accedere alla suddetta eccezione:

  - ottenere fondi da uno o più investitori con lo scopo di fornire loro servizi di gestione degli investimenti;
  - impegnarsi nei confronti dei propri investitori a perseguire la finalità di investire i fondi esclusivamente per ottenere rendimenti dalla rivalutazione del capitale, dai proventi dell'investimento o da entrambi; e
  - misurare e valutare la performance di sostanzialmente tutti gli investimenti in base al fair value.

Tali emendamenti si applicano, unitamente ai principi di riferimento, dal 1° gennaio 2014.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Il 29 maggio 2013 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo **IAS 36 - *Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie.*** Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o unità generatrici di flussi finanziari, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul fair value al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività o unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o ripristinata una perdita per riduzione di valore, durante l'esercizio. Le modifiche si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

  L'adozione di tali emendamenti non hanno comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data il 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato emendamenti allo **IAS 39 "Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura"**. Le modifiche riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'hedge accounting definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato in una specifica fattispecie in cui questa sostituzione sia nei confronti di una controparte centrale (Central Counterparty –CCP) a seguito dell'introduzione di una nuova legge o regolamento. Le modifiche si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

  L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione **IFRIC 21 – *Levies***, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo per un'impresa che deve pagare tali tributi. Il principio affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione, dello IAS 37 - *Accantonamenti, passività e attività potenziali*, sia quelle per i tributi il cui timing e importo sono certi.

  L'adozione di tale nuova interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dal'Unione Europea e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Alla data della presente relazione semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 9 – Strumenti finanziari**: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2018 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel Prospetto degli "Altri utili e perdite complessive" e non transiteranno più nel conto economico.

- Il 19 novembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "**IFRS 9 Financial Instruments - Hedge Accounting and amendments to IFRS 9, IFRS 7 and IAS 39**" relativo al nuovo modello di hedge accounting (data di prima applicazione 1° gennaio 2018). Il documento ha l'obiettivo di rispondere ad alcune critiche dei requisiti richiesti dallo IAS 39 per l'hedge accounting, ritenuti spesso troppo stringenti e non idonei a riflettere le policy di risk management delle entità. Le principali novità del documento riguardano:
  - modifiche per i tipi di transazioni eleggibili per l'hedge accounting, in particolare vengono estesi i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in hedge accounting;
  - cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di hedge accounting al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
  - modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell' 80-125% con il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell'efficacia retrospettica della relazione di copertura;
  - la maggior flessibilità delle nuove regole contabili è controbilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di risk management della società.

- In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "**Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle**" che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
  - IFRS 2 *Share Based Payments – Definition of vesting condition*. Sono state apportate delle modifiche alle definizioni di "vesting condition" e di "market condition" ed aggiunte le ulteriori definizioni di "performance condition" e "service condition" (in precedenza incluse nella definizione di "vesting condition")
  - IFRS 3 *Business Combination – Accounting for contingent consideration*. La modifica chiarisce che una *contingent consideration* classificata come un'attività o una passività finanziaria deve essere rimisurata a fair value

ad ogni data di chiusura dell'esercizio e le variazioni di fair value sono rilevate nel conto economico o tra gli elementi di conto economico complessivo sulla base dei requisiti dello IAS 39 (o IFRS 9).

- IFRS 8 *Operating segments – Aggregation of operating segments*. Le modifiche richiedono ad un'entità di dare informativa in merito alle valutazioni fatte dal management nell'applicazione dei criteri di aggregazione dei segmenti operativi, inclusa una descrizione dei segmenti operativi aggregati e degli indicatori economici considerati nel determinare se tali segmenti operativi abbiano "caratteristiche economiche simili".
- IFRS 8 *Operating segments – Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets*. Le modifiche chiariscono che la riconciliazione tra il totale delle attività dei segmenti operativi e il totale delle attività dell'entità deve essere presentata solo se il totale delle attività dei segmenti operativi viene regolarmente rivisto dal più alto livello decisionale operativo.
- IFRS 13 *Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables*. Sono state modificate le Basis for Conclusions di tale principio al fine di chiarire che con l'emissione dell'IFRS 13, e le conseguenti modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 9, resta valida la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali correnti senza rilevare gli effetti di un'attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali.
- IAS 16 *Property, plant and equipment and IAS 38 Intangible Assets – Revaluation method: proportionate restatement of accumulated depreciation/amortization*. Le modifiche hanno eliminato le incoerenze nella rilevazione dei fondi ammortamento quando un'attività materiale o immateriale è oggetto di rivalutazione. I nuovi requisiti chiariscono che il valore di carico lordo sia adeguato in misura consistente con la rivalutazione del valore di carico dell'attività e che il fondo ammortamento risulti pari alla differenza tra il valore di carico lordo e il valore di carico al netto delle perdite di valore contabilizzate.
- IAS 24 *Related Parties Disclosures – Key management personnel*. Si chiarisce che nel caso in cui i servizi dei dirigenti con responsabilità strategiche siano forniti da un'entità (e non da una persona fisica), tale entità sia da considerare una parte correlata.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

- Il 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "**Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle**" che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:

  - IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Meaning of "effective IFRS"*. Viene chiarito che l'entità che adotta per la prima volta gli IFRS, in alternativa all'applicazione di un principio correntemente in vigore alla data del primo bilancio IAS/IFRS, può optare per l'applicazione anticipata di un nuovo principio destinato a sostituire il principio in vigore. L'opzione è ammessa solamente quando il nuovo principio consente l'applicazione anticipata. Inoltre deve essere applicata

la stessa versione del principio in tutti i periodi presentati nel primo bilancio IAS/IFRS.

- IFRS 3 *Business Combinations – Scope exception for joint ventures*. La modifica chiarisce che il paragrafo 2(a) dell'IFRS 3 esclude dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 la formazione di tutti i tipi di joint arrangement, come definiti dall'IFRS 11.
- IFRS 13 *Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception* (par. 52). La modifica chiarisce che la *portfolio exception* inclusa nel paragrafo 52 dell'IFRS 13 si applica a tutti i contratti inclusi nell'ambito di applicazione dello IAS 39 (o IFRS 9) indipendentemente dal fatto che soddisfino la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32.
- IAS 40 *Investment Properties – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40*. La modifica chiarisce che l'IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono vicendevolmente e che, al fine di determinare se l'acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni fornite dall'IFRS 3; per determinare, invece, se l'acquisto in oggetto rientri nell'ambito dello IAS 40, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni dello IAS 40.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

- Il 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio "**IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts**" che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("*Rate Regulation* Activities") secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che l'effetto della *rate regulation* debba essere presentato separatamente dalle altre voci. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

- Il 6 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo **IAS 16 *Property, plant and Equipment*** e allo **IAS 38 *Intangibles Assets***. Le modifiche allo IAS 16 *Property, plant and Equipment* stabiliscono che i criteri di ammortamento determinati in base ai ricavi non sono appropriati. L'emendamento chiarisce che i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo di un asset generalmente riflettono fattori diversi dal consumo dei benefici economici dell'asset. Le modifiche allo IAS 38 *Intangibles Assets* introducono una presunzione relativa che un criterio di ammortamento basato sui ricavi sia inappropriato per le medesime ragioni stabilite dalle modifiche introdotte allo IAS 16 *Property, plant and Equipment.* Nel caso delle attività intangibili questa presunzione può essere superata solamente in limitate circostanze.

  Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

- Il 12 maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti al principio **IFRS 11 *Joint Arrangements*** relativi alla contabilizzazione dell'acquisto delle interessenze in una *joint operation* la cui attività costituisca un *business* nell'accezione prevista dall'IFRS 3. Le modifiche richiedono che per queste fattispecie si applichino i principi riportati dall'IFRS 3 e relativi alla rilevazione degli effetti di una *business combination*..

Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

- Il 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio "**IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers**" che sostituirà i principi IAS 18 *Revenue* e IAS 11 *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il nuovo modello di riconoscimento dei ricavi si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
  - l'identificazione del contratto con il cliente;
  - l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
  - la determinazione del prezzo;
  - l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
  - il riconoscimento del ricavo quando l'entità soddisfi una *performance obligation*.

  Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

- Il 30 giugno 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti ai principi **IAS 16 *Property, plant and equipment*** e **IAS 41 *Agriculture***. Le modifiche richiedono che i *bearer plants,* ossia gli alberi da frutto che daranno vita a raccolti annuali (ad esempio le viti, le piante di nocciole) debbano essere contabilizzate secondo i requisiti dello IAS 16 (piuttosto che dello IAS 41). Ciò significa che tali attività devono essere valutate al costo invece che al *fair value* al netto dei costi di vendita (è tuttavia consentito l'utilizzo del *revaluation method* proposto dallo IAS 16 per la valutazione di tali attività). I cambiamenti proposti sono ristretti alle piante utilizzate per produrre stagionalmente frutti e non per essere vendute come *living plants* oppure soggette ad un raccolto come prodotti agricoli. Tali piante rientreranno nello scope dello IAS 16 anche durante la fase di maturazione biologica, vale a dire fino a che non saranno in grado di generare prodotti agricoli.
  Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata.

Contenuto e forma dei prospetti contabili

La presente Relazione consolidata semestrale abbreviata è costituita dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata, dal Conto Economico Complessivo Consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Prospetto dei Flussi di Cassa e dalle presenti Note Illustrative.
Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati il Gruppo ha optato per la presentazione delle seguenti tipologie di schemi contabili:

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

La Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata viene presentata a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono esposte nel bilancio consolidato sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

Conto Economico Complessivo Consolidato

Il conto economico complessivo consolidato viene presentato in un unico prospetto (*one statement approach*) nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra il Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari ed il Risultato prima delle imposte.

Prospetto dei flussi di cassa consolidato

Il Prospetto dei flussi di cassa consolidato viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa e redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel Prospetto dei flussi di cassa consolidato comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio del periodo. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Variazione patrimonio netto consolidato

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato consolidato del periodo e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto consolidato sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Area di consolidamento

La Relazione semestrale al 30 giugno 2014 predisposta secondo gli IFRS include con il metodo integrale il bilancio della Capogruppo e delle società del Gruppo B&C Speakers

Le società che appartengono all'area di consolidamento integrale al 30 giugno 2014 sono dunque le seguenti:

Società	Sede	Struttura Gruppo al 30 giugno 2014			Struttura Gruppo al 31 Dicembre 2013		
		Diretta	Indiretta	Totale	Diretta	Indiretta	Totale
B&C Speaker S.p.A.	Italia	Capogruppo			Capogruppo		
B&C Speaker NA LLC	Stati Uniti	100%	-	100%	100%	-	100%
B&C Speaker Brasil LTDA	Brasile	100%	-	100%	100%	-	100%

Con riferimento alle informazioni richieste dall'applicazione del nuovo IFRS 12 si segnala che le altre società controllate presentano situazioni lineari per le quali non sono state necessarie valutazioni e assunzioni significative al fine di identificare la classificazione delle stesse.

I tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro nel primo semestre 2014, al 31 dicembre 2013 e nel primo semestre 2013 sono riportati nella tabella che segue:

Valuta	30-Jun-14		31-Dec-13		30-Jun-13	
	Cambio Medio	Cambio finale	Cambio Medio	Cambio finale	Cambio Medio	Cambio finale
EURO/USD	1,3703	1,3658	1,3281	1,3791	1,313	1,308
EURO/REAL	3,1498	3,0002	2,8669	3,2576	2,668	2,889

Analisi della composizione delle principali voci dello stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2014

1. Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2014 e la relativa movimentazione del periodo è evidenziata nelle seguenti tabelle:

(In Euro)

Costo storico	31-dic-13	Incrementi	Riclassifiche	Effetto Cambio	(Alienazioni)	30-giu-14
Terreni e fabbricati	524	-	-	5	-	529
Migliorie su beni di terzi	748.325	-	-	-	-	748.325
Costruzioni leggere	12.778	-	-	-	-	12.778
Impianti e Macchinari	4.250.711	125.208	-	571	-	4.376.490
Attrezzature Industriali	3.914.950	98.299	-	241	-	4.013.490
Altri beni	794.638	21.932	-	2.585	-	819.156
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-	-
Totale	**9.721.927**	**245.439**	**-**	**3.402**	**-**	**9.970.768**

Fondo Ammortamento	31-dic-13	Amm.to	Riclassifiche	Effetto Cambio	(Alienazioni)	30-giu-14
Terreni e fabbricati	524	-	-	5	-	529
Migliorie su beni di terzi	124.700	30.015	-	-	-	154.716
Costruzioni leggere	4.044	634	-	-	-	4.678
Impianti e Macchinari	1.766.317	197.581	-	505	-	1.964.403
Attrezzature Industriali	3.594.043	117.389	-	78	-	3.711.510
Altri beni	611.797	32.341	-	1.143	-	645.281
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-	-
Totale	**6.101.424**	**377.960**	**-**	**1.731**	**-**	**6.481.115**

Valore Netto	31-dic-13	Incrementi netti	Riclassifiche	Effetto Cambio	Amm.to	Storno fondo amm.to	30-giu-14
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-
Migliorie su beni di terzi	623.625	-	-	-	(30.015)	-	593.609
Costruzioni leggere	8.734	-	-	-	(634)	-	8.100
Impianti e Macchinari	2.484.395	125.208	-	66	(197.581)	-	2.412.087
Attrezzature Industriali	320.908	98.299	-	163	(117.389)	-	301.981
Altri beni	182.842	21.932	-	1.442	(32.341)	-	173.875
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**3.620.502**	**245.439**	**-**	**1.671**	**(377.960)**	**-**	**3.489.652**

La variazioni più significative avvenute nel corso del primo semestre 2014 sono relative alla Capogruppo e si riferiscono principalmente agli investimenti effettuati sulle linee di produzione al fine di aumentarne l'efficienza e la capacità produttiva.

2. Differenza di consolidamento

La composizione della presente voce al 30 giugno 2014 è evidenziata nella seguente tabella:

(In Euro)

Differenza di consolidamento	30-giu-14	31-dic-13
Differenza di consolidamento su B&C Speakers Usa NA L	1.393.789	1.393.789
Svalutazioni	-	-
Totale differenza di consolidamento	**1.393.789**	**1.393.789**

La differenza di consolidamento, che risulta riconducibile all'avviamento derivante dal consolidamento della partecipazione in *B&C Speakers NA LLC,* è pari ad Euro 1.394 migliaia al 30 giugno 2014 (invariato rispetto al 31 dicembre 2013). Tale valore rappresenta l'eccedenza del valore della partecipazione valutata al costo di acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti nel bilancio dell'entità controllata al momento del primo consolidamento avvenuto al 31 dicembre 2004 ed al momento dell'acquisto della restante quota del 20% avvenuta in data 31 dicembre 2007.

La differenza di consolidamento, unitamente agli altri *assets* della controllata statunitense, sono stati sottoposti ad *impairment test* in occasione della redazione del bilancio annuale al quale si rimanda per le informazioni circa le principali ipotesi ed assunzioni adottate per il calcolo del valore in uso.

Le ipotesi formulate per la redazione del piano industriale utilizzato per il test di *impairment* svolto in occasione della redazione del bilancio annuale non hanno subito, nel corso del semestre in oggetto, variazioni significative risultando i dati previsionali della controllata statunitense sostanzialmente in linea con i dati consuntivati nel primo semestre 2014. Pertanto non sono presenti, alla data di redazione della presente relazione, indicatori di *impairment* tali da far ritenere necessario un aggiornamento dell'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2013 a sostegno dell'iscrizione della differenza di consolidamento.

3. Altre Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2014 e la relativa movimentazione del periodo è evidenziata nella seguente tabella:

(In Euro)

Immobilizzazioni Immateriali	31-dic-13	Incrementi	Amm.ti	30-giu-14
Ricerca & Sviluppo	36.386		18.192	18.194
Diritti brevetto ind. e utilzzaz. Opere dell'ingegno	153.096	7.777	37.721	123.152
Immobilizzazioni immateriali in corso	-			-
Totale	**189.482**	**7.777**	**55.913**	**141.346**

La voce "Ricerca e Sviluppo" è relativa ai costi sostenuti per il progetto di sviluppo del prodotto denominato Architettura Sonora. Tale progetto ha comportato il sostenimento di costi del personale dedicato a tale progetto e di costi per materiali e servizi (principalmente costituiti da consulenze tecniche) necessari allo sviluppo del prodotto.
In ossequio alla normativa in essere ed in base alle prospettive di ricavi e dei flussi di cassa che la divisione sarà in grado di produrre, si è proceduto a capitalizzare i costi direttamente attinenti a tale divisione e solo per il periodo relativo alla fase di sviluppo *pre-industriale*. Tale fase è stata completata nel mese di dicembre 2009 con la definizione di tutti i prototipi

necessari per l'inizio della fase industriale e, pertanto, dal primo gennaio 2010 è iniziato il processo di ammortamento lungo una vita utile pari a cinque esercizi. L'esercizio in corso rappresenta pertanto l'ultimo periodo di ammortamento.

La voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" è composta da software acquistato da fornitori esterni, dai costi di registrazione del marchio B&C Speakers e dai costi di registrazione di brevetti.
L'incremento del periodo è dovuto principalmente ai costi sostenuti per l'integrazione del sistema informativo aziendale.

4. Imposte differite attive

Tale voce riflette al 30 giugno 2014 attività per imposte anticipate pari ad Euro 297 migliaia (Euro 271 migliaia al 31 dicembre 2013) relative a differenze temporanee deducibili che si sono create in seguito alla rilevazione di costi non interamente deducibili nonché per effetto dell'allineamento dei saldi della Capogruppo agli IFRS.

Tali importi sono costituiti dalle imposte anticipate originatesi in seguito al trattamento fiscale di costi non deducibili interamente nel corso dell'esercizio relativi alla Capogruppo, dalle imposte anticipate originatesi in seguito alle eliminazioni dei margini infragruppo.

Le imposte anticipate sono state contabilizzate in quanto si ritiene probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Si segnala che, in seguito alla riduzione delle aliquote IRAP applicabili dal periodo d'imposta 2014 disposta dal D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 "Misure urgenti per la competitivita' e la giustizia sociale", Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24 aprile 2014 e convertito dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, le attività e le passività fiscali differite, secondo quanto previsto dal principio contabile IAS 12, sono state rideterminate per tener conto della nuova aliquota (3,5%) che, allo stato attuale, si prevede sarà applicabile nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività fiscale differita.

5. Altre attività non correnti - Altri crediti immobilizzati

La voce risulta così composta al 30 giugno 2014:

(In Euro)

Altre Attività non Correnti	30-giu-14	31-dic-13	Variazione	Variazione %
Polizze assicurative	617.890	617.890	-	0%
Depositi cauzionali	57.096	57.096	-	0%
Credito rimborso Ires	156.212	156.212	-	0%
Altri	5.357	5.305	52	1%
Totale altre attività non correnti	**836.555**	**836.503**	**52**	**0%**

La voce polizze assicurative si riferisce al 30 giugno 2014 al credito maturato nei confronti delle società di assicurazione Milano Assicurazioni e La Fondiaria Assicurazioni relativamente alle polizze di capitalizzazione sottoscritte al fine di garantire una adeguata copertura finanziaria del trattamento di fine mandato previsto per gli Amministratori.
Il valore dell'attività relativa alle polizze assicurative inscritto in bilancio è stato valutato secondo il valore dei premi versati.

La voce depositi cauzionali riflette principalmente il credito per i depositi cauzionali rilasciati in base ai contratti di affitto dell'immobile sito in Bagno a Ripoli Loc. Vallina Via Poggio Moro n.1, per Euro 48 migliaia.

6. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al F.I.F.O. e risultano così composte al 30 giugno 2014:

(In Euro)

Rimanenze	30-giu-14	31-dic-13	Variazione	Variazione %
Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	649.637	535.576	114.061	21%
Prodotti in corso di lav. e Semilavorati	4.874.508	4.834.523	39.985	1%
Prodotti Finiti e Merci	1.022.424	1.229.647	(207.223)	-17%
Totale lordo	**6.546.569**	**6.599.746**	**(53.177)**	**-1%**
Fondo obsolescenza	(200.601)	(243.317)	42.716	-18%
Totale netto	**6.345.968**	**6.356.429**	**(10.461)**	**0%**

Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo obsolescenza pari ad Euro 201 migliaia al 30 giugno 2014.

Movimentazione fondo obsolescenza	31-dic-13	Acc.ti	Utilizzi	30-giu-14
Fondo obsolescenza	243.317	15.000	(57.716)	200.601
Totale	**243.317**	**15.000**	**(57.716)**	**200.601**

Il calcolo del fondo obsolescenza è stato stimato in seguito ad analisi effettuate in base alla recuperabilità dei valori sospesi a magazzino e può essere attribuito quasi esclusivamente alla categoria dei semilavorati che rappresentano la parte più rilevante delle rimanenze aziendali.

L'utilizzo del semestre è dovuto ad una rottamazione di componenti obsoleti non più utilizzabili ai fini della produzione.

Il valore del magazzino al 30 giugno 2014 appare nel suo complesso in linea rispetto a quanto consuntivato al 31 dicembre 2013. La diminuzione relativa alle categorie dei prodotti finiti è dovuta essenzialmente alle vendite effettuate nell'ultima parte del semestre.

7. Crediti commerciali

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni di vendita verso clienti nazionali ed esteri e sono così composti al 30 giugno 2014:

(In Euro)

Crediti Commerciali	30-giu-14	31-dic-13	Variazione	Variazione %
Crediti verso Clienti	8.328.780	6.203.606	2.125.174	34%
(Fondo Svalutazione Crediti)	(257.104)	(256.446)	(658)	0%
Totale	**8.071.676**	**5.947.160**	**2.124.516**	**36%**

L'adeguamento del valore nominale dei crediti del Gruppo al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito Fondo Svalutazione Crediti che ammonta a circa Euro 257 migliaia al 30 giugno 2014, sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2013.

Il valore lordo dei crediti commerciali risulta in aumento rispetto al 31 dicembre 2013 in seguito alla concentrazione del fatturato del periodo su clienti europei aventi dilazioni di pagamento maggiori rispetto ai clienti dell'area asiatica.

8. Crediti tributari

I crediti tributari al 30 giugno 2014, pari ad Euro 612 migliaia (Euro 890 migliaia al 31 dicembre 2013), sono costituiti dai crediti relativi alla controllata statunitense per 302 migliaia di Euro, dai crediti tributari della controllata brasiliana per 117 migliaia di Euro, dal credito Iva della Capogruppo per 187 migliaia di Euro e da altri crediti minori per il rimanente.

9. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano al 30 giugno 2014 ad Euro 2.420 migliaia (Euro 927 migliaia al 31 dicembre 2013) e risultano così composte:

(In Euro)

Altre Attività Correnti	30-giu-14	31-dic-13	Variazione	Variazione %
Crediti verso Fornitori	117.753	16.323	101.430	621%
Titoli in portafoglio	2.010.409	750.328	1.260.081	168%
Altri crediti	98.693	14.385	84.308	586%
Totale crediti verso altri	**2.226.856**	**781.036**	**1.445.820**	**185%**
Costo Fiere	33.112	38.380	-5.268	-14%
Spese Telefoniche	-	432	-432	-100%
Canoni Assistenza e assicurazioni	43.253	53.827	-10.574	-20%
Contratto Specialist	22.096	32.250	(10.154)	-31%
Altro	94.840	20.939	73.901	n/a
Totale ratei e risconti attivi	**193.301**	**145.828**	**47.473**	**33%**
Totale altre attività correnti	**2.420.156**	**926.864**	**1.493.292**	161%

La voce titoli in portafoglio si riferisce ad obbligazioni di General Electric scadenti nel 2026, BEI scadenti nel 2020 e UBS scadenti nel 2024 detenute per fini di impiego di liquidità a breve termine. Tali titoli sono stati valutati al *fair value* al 30 giugno 2014 e l'utile presunto (pari ad Euro 46 migliaia) imputato a conto economico fra i proventi finanziari.

La voce "Contratto Specialist" si riferisce ai risconti per canoni di assistenza relativi alla quota di fees di competenza del secondo semestre del 2014 da riconoscere ad *Intermonte Sim S.p.A.* per la sua attività di Specialist.

10. Disponibilità liquide

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti

informativi", si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2014 è la seguente:

(In migliaia di Euro)

	30 giugno 2014 (a)	31 dicembre 2013 (a)	Variazione
A. Cassa	1.428	2640	-46%
C. Titoli detenuti per la negoziazione	2.010	750	168%
D. Liquidità (A+C)	**3.438**	**3.390**	**1%**
F. Debiti bancari correnti	(2.442)	(653)	274%
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(149)	(163)	-8%
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G)	**(2.591)**	**(816)**	**218%**
J. Posizione finanziaria corrente netta (D+I)	**847**	**2.574**	**-67%**
K. Debiti bancari non correnti	(422)	(486)	-13%
N. Indebitamento finanziario non corrente	**(422)**	**(486)**	**-13%**
O. Posizione finanziaria netta complessiva (J+N)	**425**	**2.088**	**-80%**

(a) Informazioni estratte e/o calcolate dal bilancio predisposto in conformità agli IFRS adottati dalla Unione Europea.

Nota: La posizione finanziaria netta, calcolata dal Management della Capogruppo come sopra dettagliata, non è identificata come misura contabile nell'ambito sia dei Principi Contabili Italiani che degli IFRS omologati dalla Commissione Europea. Pertanto, il criterio di determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e\o gruppi e, conseguentemente, non è comparabile. Inoltre la definizione potrebbe essere diversa dalla definizione prevista dai contratti di finanziamento dell'Emittente.

Si fa presente che, ai fini del calcolo della posizione finanziaria netta, al 30 giugno 2014 i titoli in portafoglio detenuti al fine di impiegare efficientemente la liquidità temporanea sono stati inclusi nella voce liquidità del Gruppo. Conseguentemente, al fine di consentire un più agevole confronto dell'evoluzione della posizione finanziaria netta del Gruppo, sono stati inclusi anche nella voce liquidità al 31 dicembre 2013 i titoli in portafoglio detenuti a tale data aventi medesime caratteristiche e finalità.

Forniamo di seguito un prospetto di riconciliazione fra la disponibilità monetaria netta finale evidenziata nel Prospetto dei flussi di cassa consolidato e la posizione finanziaria netta sopra esposta.

	30-giu-14	31-dic-13
Disponibilità monetaria netta finale	**(1.014)**	**1.987**
Finanziamenti quota a breve	(149)	(163)
Finanziamenti quota a lungo	(422)	(486)
Titoli detenuti per la negoziazione	2.010	750
Posizione finanziaria netta complessiva	**425**	**2.088**

Per ulteriori dettagli circa la variazione delle disponibilità liquide si rimanda all'allegato Prospetto dei flussi di cassa consolidato.

11. PATRIMONIO NETTO

- Capitale Sociale

Il capitale sociale risulta pari ad Euro 1.096 migliaia al 30 giugno 2014 e risulta in linea rispetto al 31 dicembre 2013. In seguito al proseguimento del piano di buy-back di azioni proprie al 30 giugno 2014 B&C Speakers S.p.A. possiede n. 39.001 pari allo 0,35% del capitale sociale e sono state valutate in ossequio agli IFRS.

Alla data della presente relazione (luglio 2014), il numero delle azioni proprie possedute risulta modificato e pari a n. 53.240 pari allo 0,48% del capitale sociale; il prezzo medio ponderato di acquisto delle azioni in portafoglio risulta pari ad Euro 4,32.

- Altre riserve

Tale voce, pari a Euro 4.623 migliaia al 30 giugno 2014, risulta composta dalla riserva legale per Euro 379 migliaia, dalla riserva straordinaria per Euro 44 migliaia, dalla riserva per utili su cambi non realizzati per Euro 2 migliaia e dalla riserva sovrapprezzo azioni per Euro 4.198 migliaia.

In particolare, la riserva sovrapprezzo azioni, originatasi in sede di collocamento delle azioni ordinarie della Capogruppo, nel corso del semestre in esame è diminuita di Euro 88 migliaia in seguito alla rilevazione delle operazioni effettuate sulle azioni proprie.

- Utile/(perdite) portate a nuovo

Tale voce accoglie i risultati economici degli esercizi precedenti.

- Riserva di fair value

Tale voce accoglie l'effetto sul patrimonio netto della componente attuariale del trattamento fine rapporto.

- Risultato complessivo del periodo

Tale voce accoglie il risultato netto del periodo per Euro 2.500 migliaia e gli altri utili/(perdite) del periodo per un valore negativo pari ad Euro 95 relativo alle perdite generate dalla conversione dei bilanci di imprese estere contabilizzate in ottemperanza allo IAS 1 rivisto per Euro 78 migliaia e dalla componente di *actuarial losses* derivante dalla valutazione attuariale del trattamento di fine rapporto per Euro 16 migliaia. Tale componente finanziaria è esposta, al netto del relativo effetto fiscale pari ad Euro 8 migliaia, nelle altre componenti di conto economico complessivo come previsto dell'emendamento allo IAS 19.

- Utile per azione

L'utile base consolidato per azione per il primo semestre del 2014 è pari ad Euro 0,22, mentre al 30 giugno 2013 era pari ad Euro 0,24. La differenza in termini di utile per azione, calcolato secondo quanto indicato dallo IAS 32, è determinata dalla diminuzione dell'utile

netto rispetto al primo semestre del 2013. Il calcolo dell'utile per azione ha tenuto conto del numero di azioni proprie possedute al 30 giugno 2014.

12. Indebitamento finanziario a medio-lungo termine

Tale voce, pari a Euro 422 migliaia al 30 giugno 2014 (Euro 486 migliaia al 31 dicembre 2013) risulta così composta:

(In Euro)

Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	30-giu-14	31-dic-13	Variazione	Variazione %
Finanziamento Credem Leasing	72.490	86.435	(13.945)	-16%
Finanziamento pluriennale Simest	350.000	400.000	(50.000)	-13%
Totale	**422.490**	**486.435**	**(63.945)**	**-13%**

La voce "Finanziamento Credem Leasing", pari ad Euro 72 migliaia al 30 giugno 2014, accoglie la quota scadente oltre i 12 mesi successivi alla data del 30 giugno 2014 del debito implicito legato ai due contratti di locazione finanziaria stipulati nel corso del 2010 e relativi a due carrelli elevatori ed all'impianto di pellettizzazione.

La voce "Finanziamento pluriennale Simest", pari ad Euro 350 migliaia al 30 giugno 2014, accoglie la quota scadente oltre i 12 mesi successivi alla data del 30 giugno 2014 del finanziamento chirografario a lungo termine contratto con Simest S.p.A. il 19 aprile 2011 per un importo originario pari ad Euro 500 migliaia. Tale finanziamento è stato concesso dalla società italiana per le imprese all'estero per la salvaguardia della solidità patrimoniale al fine di accrescere la competitività sui mercati esteri.

Riportiamo nelle successiva tabella le principali caratteristiche e condizioni dei suddetti finanziamenti:

(In Euro)

Finanziamenti in essere	Finanziamento Simest
Ente erogatore	Simest S.p.A.
Importo originario	500.000
Data stipula	19-apr-11
Data Scadenza	31-dic-18
N. rate rimborso capitale	10
N. rate preammortamento	5
Periodicità rate	semestrali
Tasso di interesse	Preammortamento: 2,49% Ammortamento: 0,5%
Quota rimborsabile a breve termine:	100.000
Quota rimborsabile a lungo termine:	350.000

13. Fondi relativi al personale e assimilati

La voce accoglie la passività maturata in relazione al Fondo Trattamento Fine Rapporto e la passività maturata a fronte del Trattamento Fine Mandato previsto per gli Amministratori.

Ai fini dell'iscrizione del Fondo Trattamento Fine Rapporto è stato effettuato, per ciascun

dipendente, il ricalcolo del valore finanziario-attuariale della passività ai fini di pervenire all'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti, in conformità con quanto previsto dalla IAS 19. Tale fondo viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito a dimissioni avvenute nel periodo in esame.

Il valore attuale della passività per trattamento fine rapporto conformemente a quanto previsto dallo IAS 19 risulta pari ad Euro 396 migliaia (Euro 369 migliaia al 31 dicembre 2013).

Il TFR è un'obbligazione a benefici definiti contabilizzata secondo lo IAS 19 - Benefici a dipendenti. L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto è calcolato applicando il metodo della proiezione unitaria del credito (c.d. "Projected Unit Credit Method"), effettuando le valutazioni attuariali alla fine del periodo di riferimento.

Si segnala che il Gruppo in sede di prima applicazione, aveva deciso di non utilizzare il cosiddetto "Metodo del Corridoio", e quindi di rilevare a conto economico le suddette componenti attuariali.

L'emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti, elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il "Metodo del Corridoio", richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra le voci del conto economico complessivo.

Si riportano di seguito le basi tecniche economiche utilizzate per la valutazione del TFR:

Basi tecniche - economiche

	30-giu-14
Tasso annuo di attualizzazione	1,63%
Tasso anno di inflazione	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%

In merito al tasso di attualizzazione è stato preso come riferimento per la valutazione l'indice IBoxx Eurozone Corporate AA del mese di giugno 2014 con *duration* da 7 a 10 anni (in linea con la permanenza media del collettivo oggetto di valutazione).

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo IAS 19, si forniscono nelle tabelle seguenti:

- analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante alla fine del periodo, mostrando gli effetti che ci sarebbero stati a seguito delle variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data, in termini assoluti;

- indicazione del contributo per l'esercizio successivo;

- indicazione della durata media finanziaria dell'obbligazione per i piani a beneficio definito.

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi

	DBO al 30-giu-2014
Tasso di turnover +1%	394.256
Tasso di inflazione +0,25%	401.397
Tasso di inflazione -0,25%	391.434
Tasso di attualizzazione +25%	389.022
Tasso di attualizzazione -25%	403.984

Erogazioni future stimate

Anno	Importo
1	48.890
2	29.728
3	62.170
4	22.844
5	21.446

Service Cost e Duration

Service Cost	0,00
Duration	8,2

Il fondo Trattamento Fine Mandato al 30 giugno 2014 ammonta ad Euro 644 migliaia (Euro 618 al 31 dicembre 2013) e, ai fini della sua iscrizione è stato effettuato, per ciascun Amministratore, l'accantonamento al fondo della quota maturata nel corso del periodo in base all'accordo in essere.

14. Accantonamento per oneri

Al 30 giugno 2014 la voce, pari ad Euro 82 migliaia, accoglie il fondo per far fronte al rischio di assistenza in garanzia dei prodotti del Gruppo. Il valore di tale fondo è stato stimato sulla base del trend storico dei costi per garanzia sostenuti dalla Capogruppo.

15. Passività fiscali differite

Al 30 giugno 2014 la voce accoglie passività per imposte differite per Euro 32 migliaia (Euro 27 migliaia al 31 dicembre 2013) principalmente riferibili all'adeguamento del Fondo Trattamento Fine Rapporto.

Si segnala che, in seguito alla riduzione delle aliquote IRAP applicabili dal periodo d'imposta 2014 disposta dal D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 "Misure urgenti per la competitivita' e la giustizia sociale", Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24 aprile 2014 e convertito dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, le attività e le passività fiscali differite, secondo quanto previsto dal principio contabile IAS 12, sono state rideterminate per tener conto della nuova aliquota (3,5%) che, allo stato attuale, si prevede sarà applicabile nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività fiscale differita.

16. Indebitamento finanziario a breve termine

Tale voce, pari a Euro 2.591 migliaia al 30 giugno 2014 (Euro 816 migliaia al 31 dicembre 2013) risulta così composta:

(In Euro)

Indebitamento finanziario a breve termine	30-giu-14	31-dic-13	Variazione	Variazione %
Finanziamento Fidi Toscana	15.656	24.999	(9.344)	-37%
Finanziamento Credem Leasing	33.653	37.556	(3.903)	-10%
Finanziamento pluriennale Simest	100.000	100.000	0	0%
Scoperti bancari	2.441.775	653.682	1.788.093	274%
Totale	**2.591.084**	**816.237**	**1.774.847**	**217%**

La voce "Finanziamento Fidi Toscana", pari ad Euro 16 migliaia al 30 giugno 2014, accoglie la quota a breve del finanziamento contratto con l'istituto Fidi Toscana e finalizzato a supportare l'attività di innovazione tecnologica perseguita dalla Capogruppo.

La voce "Finanziamento Credem Leasing", pari ad Euro 34 migliaia al 30 giugno 2014, accoglie la quota a breve del finanziamento relativo ai contratti di leasing sottoscritti nel corso del 2010.

La voce "Finanziamento pluriennale Simest", pari ad Euro 100 migliaia al 30 giugno 2014, accoglie la quota a breve del finanziamento chirografario a lungo termine contratto con Simest S.p.A. il 19 aprile 2011 per un importo originario pari ad Euro 500 migliaia.

Per ulteriori dettagli circa i flussi di cassa che hanno determinato la variazione dell'indebitamento finanziario a breve si rimanda all'allegato Prospetto dei flussi di cassa consolidato.

17. Debiti commerciali

Tale voce accoglie i debiti verso i fornitori ed è comprensiva degli stanziamenti per fatture da ricevere.

(In Euro)

Debiti Commerciali	30-giu-14	31-dic-13	Variazione	Variazione %
Debiti verso fornitori	3.345.824	2.338.064	1.007.760	43%
Totale	**3.345.824**	**2.338.064**	**1.007.760**	**43%**

I debiti verso fornitori risultano in aumento rispetto al 31 dicembre 2013 in conseguenza di diversi termini di pagamento.

18. Debiti tributari

Tale voce al 30 giugno 2014 risulta pari ad Euro 869 migliaia (Euro 749 migliaia al 31 dicembre 2013) e comprende i debiti tributari della controllata statunitense per Euro 389 migliaia, i debiti tributari della controllata brasiliana per Euro 120 migliaia, il debito Ires della Capogruppo per Euro 251 migliaia al netto degli acconti versati, il debito Irap della Capogruppo per Euro 31 migliaia al netto degli acconti versati, il debito per ritenute d'acconto Irpef sui dipendenti per Euro 63 migliaia ed altri debiti minori per il rimanente.

19. Altre passività correnti

Tale voce risulta così composta al 30 giugno 2014:

(In Euro)

Altre Passività Correnti	30-giu-14	31-dic-13	Variazione	Variazione %
Debiti verso enti previdenziali	102.412	220.520	(118.108)	-54%
Ratei Costi del Personale	432.771	209.557	223.214	107%
Debiti verso il personale per retribuzioni	180.190	194.683	(14.493)	-7%
Altri debiti	99.482	125.558	(26.076)	-21%
Totale	**814.855**	**750.318**	**64.537**	9%

All'interno della voce "Ratei Costi del Personale" sono contenuti i ratei per la tredicesima mensilità oltre che il debito per le ferie residue al 30 giugno 2014. L'incremento del debito rispetto al 31 dicembre 2013 è dovuto al maggior accumulo di ferie che fisiologicamente si registra al termine del primo semestre dell'esercizio rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

All'interno della categoria dei "debiti verso il personale per retribuzioni" sono contenuti i debiti per salari e stipendi non ancora pagati al 30 giugno 2014 e saldati entro il terzo giorno lavorativo del mese successivo.

20. Garanzie prestate ai terzi

Alla data del 30 giugno 2014, così come al 31 dicembre 2013, non risulta presente alcuna garanzia prestata ai terzi da società facenti parte del Gruppo.

Analisi della composizione delle principali voci del conto economico consolidato chiuso al 30 giugno 2014

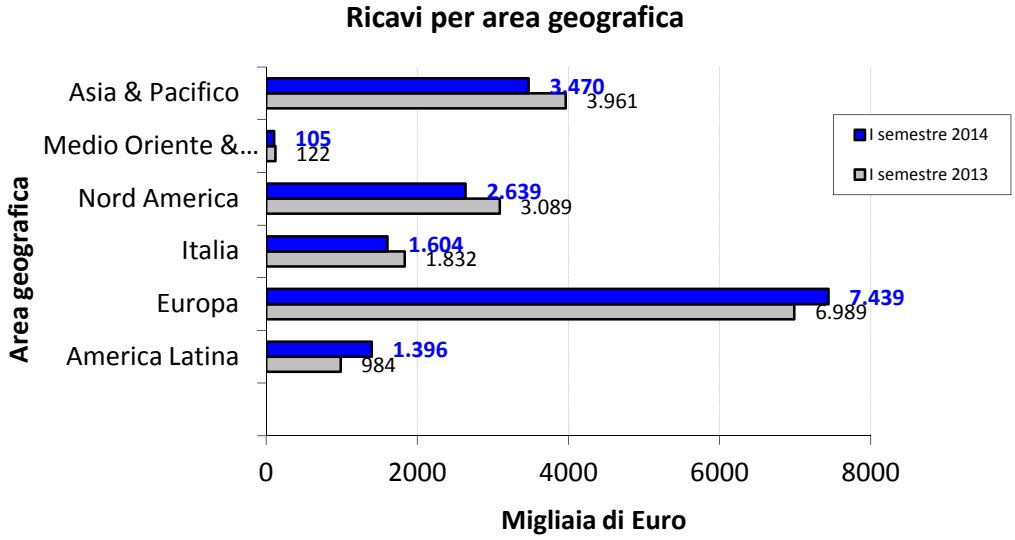
21. Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi

(In Euro)

Area Geografica	I semestre 2014	I semestre 2013	Variazione	Variazione %
America Latina	1.395.744	984.212	411.532	42%
Europa	7.439.350	6.988.798	450.552	6%
Italia	1.603.859	1.832.470	(228.611)	-12%
Nord America	2.639.029	3.088.916	(449.887)	-15%
Medio Oriente & Africa	105.244	122.081	(16.837)	-14%
Asia & Pacifico	3.470.429	3.961.194	(490.765)	-12%
Totale	**16.653.656**	**16.977.672**	**(324.016)**	**-2%**

La ripartizione della voce in oggetto può essere realizzata soltanto in relazione all'area geografica di riferimento per le vendite in quanto il settore di attività del Gruppo risulta essere identificabile esclusivamente nella produzione e vendita di "altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata". Le vendite qui riportate sono al netto delle operazioni

infragruppo realizzate dalle società del Gruppo.



Le vendite realizzate entro il territorio italiano nel corso dei due periodi a confronto sono state realizzate interamente dalla Capogruppo.

Nel corso del periodo il Gruppo ha incrementato la propria presenza nel più importante mercato di riferimento, quello europeo (+6% con vendite pari a 7,4 milioni di Euro) ed ha realizzato una ottima performance sul mercato sudamericano (+42% con vendite pari a 1,4 milioni di Euro) anche grazie al notevole volume d'affari sviluppato dalla controllata brasiliana. Sia il mercato italiano che quello nordamericano registrano tuttavia un calo (rispettivamente -12% con vendite pari a 1,6 milioni di Euro e -15% con vendite pari a 2,6 milioni di Euro) così come il mercato asiatico ha registrato una battuta d'arresto (- 12% con vendite pari a 3,5 milioni di Euro) dopo i notevoli incrementi registrati nello scorso esercizio.

22. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi consuntivati nel semestre, pari a Euro 104 migliaia (Euro 111 migliaia nel primo semestre del 2013) sono interamente relativi alla Capogruppo e si riferiscono per Euro 73 migliaia a recuperi di spese, per Euro 9 migliaia a sopravvenienze attive e per Euro 22 migliaia alla quota parte di competenza del periodo del contributo erogato dalla Regione Toscana a fronte del progetto di ricerca denominato "Progetto Silence". Il progetto si prefigge di sviluppare il prototipo di un sistema innovativo, basato su tecnologie di Acustica Professionale, per la riduzione, fino al limite dell'eliminazione, dell'inquinamento acustico ambientale in cui il sistema verrà applicato. Al progetto partecipano tre aziende attive nell'ambito dell'acustica professionale aventi sede in provincia di Firenze riunite in RTI con B&C Speakers S.p.A. in qualità di capo fila.

23. Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione

Il decremento delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati pari a circa Euro 181 migliaia è dovuto al concentrarsi di alcune vendite nell'ultima parte del semestre ed al ridotto volume di affari registrato nel semestre.

24. Consumi di materie prime, sussidiarie e merci

La voce risulta così composta:

(In Euro)

Consumi Materie Prime Sussidiarie e merci	I semestre 2014	I semestre 2013	Variazione	Variazione %
Acquisti:				
Materie prime e prodotti finiti	1.064.490	1.344.572	(280.082)	-21%
Materiali di consumo	66.372	97.271	(30.899)	-32%
Semilavorati di Acquisto	4.752.844	5.328.649	(575.805)	-11%
Imballi	181.125	186.502	(5.377)	-3%
Cancelleria	2.101	3.227	(1.126)	-35%
Acquisti di beni diversi	260.570	254.037	6.534	3%
Totale acquisti	**6.327.502**	**7.214.258**	**(886.757)**	**-12%**
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	**(114.060)**	**(155.918)**	**41.858**	**-27%**
Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	**6.213.441**	**7.058.340**	**(844.899)**	**-12,0%**

Come evidenziato dalla tabella sopra riportata, i consumi di materie risultano nel loro complesso diminuiti rispetto al primo semestre del 2013. Tale tendenza risulta dovuta ai ridotti volumi produttivi rispetto al primo semestre del 2013. Gli acquisti di beni diversi si riferiscono ad acquisti di beni per ufficio, all'acquisto di piccola attrezzatura per la produzione e per il magazzino ed all'acquisto di beni per lo sviluppo del business Architettura Sonora.

25. Costo del lavoro

La voce risulta così composta:

(In Euro)

Costo del lavoro	I semestre 2014	I semestre 2013	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	1.838.068	1.908.752	(70.684)	-4%
Oneri sociali	474.054	484.359	(10.305)	-2%
Trattamento di fine rapporto	92.903	91.981	922	1%
Trattamento quiescenza amministratori	25.874	24.840	1.034	4%
Altri costi del personale	309.805	286.078	23.727	8%
Totale	**2.740.703**	**2.796.010**	**(55.307)**	**-2%**

La diminuzione del costo del lavoro rispetto al primo semestre del 2013 è dovuta alla diminuzione del ricorso agli straordinari ed al personale produttivo interinale.

26. Costi per servizi e per godimento beni di terzi

I costi per servizi e godimento beni di terzi pari ad Euro 3.220 migliaia (Euro 3.496 migliaia nel primo semestre del 2013) registrano una diminuzione di Euro 276 migliaia (-8%) dovuta essenzialmente alla diminuzione della componente variabile di tali costi.

La categoria dei costi per godimento beni di terzi si riferisce ai costi per affitti passivi immobiliari tra i quali sono contenuti anche gli affitti da società correlate.

27. Ammortamenti delle immobilizzazioni Materiali ed Immateriali e svalutazioni

La voce risulta così composta:

(In Euro)

Ammortamenti ed Accantonamenti	I semestre 2014	I semestre 2013	Variazione	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	55.913	55.803	110	0%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	377.960	326.065	51.895	16%
Totale ammortamenti	**433.873**	**381.868**	**52.005**	**14%**
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	-	-	-	n/a
Accantonamento al fondo garanzia	29.217	29.819	(602)	-2%
Totale Svalutazioni	**29.217**	**29.819**	**(602)**	**-2%**

L'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è dovuto agli investimenti effettuati dalla Capogruppo nel primo semestre del 2014 e finalizzati all'incremento della capacità produttiva.

L'accantonamento al fondo garanzia corrisponde al costo degli interventi in garanzia che il management della Società si può ragionevolmente attendere sulla base del trend storico di tale parametro.

28. Altri costi

La voce "Altri costi" pari ad Euro 198 migliaia (Euro 124 migliaia nel primo semestre del 2013) comprende principalmente spese ed oneri di borsa per Euro 69 migliaia, spese di viaggi, trasferte e pubblicità per Euro 25 migliaia, tasse e bolli per Euro 21 migliaia ed altri oneri per il rimanente.

29. Proventi ed oneri finanziari

La voce risulta così composta:

(In Euro)

Proventi ed Oneri Finanziari	I semestre 2014	I semestre 2013	Variazione	Variazione %
Interessi attivi su banche	8.835	12.977	(4.142)	-32%
Proventi da titoli dell'attivo corrente	9.152	-	9.152	n/a
Utile presunto su titoli dell'attivo corrente	46.367	-	46.367	n/a
Utili su cambio realizzati	66.308	49.168	17.140	35%
Adeguamenti positivi di cambio	3.527	(11.205)	14.732	-131%
Altri proventi finanziari	1.542	-	1.542	n/a
Totale proventi finanziari	**135.730**	**50.940**	**84.790**	**166%**
Interessi passivi su scoperti di conto corrente e finanziamenti	(12.322)	(8.584)	(3.738)	44%
Oneri Finanziari per DBO (interest cost)	(4.276)	(5.070)	794	-16%
Perdite su cambio realizzate	(48.634)	(120.956)	72.322	-60%
Adeguamenti negativi di cambio	1.871	8.760	(6.888)	-79%
Altri oneri finanziari	(17.572)	-	(17.572)	n/a
Totale oneri finanziari	**(80.933)**	**(125.850)**	**44.917**	**-36%**
Totale proventi (oneri finanziari)	**54.798**	**(74.910)**	**129.708**	**-173%**

Il risultato della gestione finanziaria risulta, nel suo complesso, migliorato rispetto al primo semestre del 2013.

L'incremento dei proventi finanziari è dovuto essenzialmente ai maggiori utili su cambi realizzati e presunti conseguenti all'andamento del cambio Euro/Dollaro e all'utile presunto su titoli dell'attivo corrente derivante dalla valutazione al *Fair Value* dei titoli in portafoglio al 30 giugno 2014 detenuti per motivi di impiego di liquidità.

La diminuzione degli oneri finanziari è dovuta principalmente ad un favorevole andamento del cambio Euro/Dollaro che ha determinato una notevole diminuzione delle perdite su cambi realizzate.

30. Imposte

La voce risulta così composta:

(In Euro)

Imposte correnti e differite	I semestre 2014	I semestre 2013	Variazione	Variazione %
IRES	1.015.033	1.035.509	(20.477)	-2%
IRAP	203.787	255.707	(51.920)	-20%
Imposte correnti B&C USA	51.789	41.870	9.919	24%
Imposte correnti B&C Brasile	40.172	2.411	37.761	1566%
Totale imposte correnti	**1.310.780**	**1.335.497**	**(24.716)**	**-2%**
Imposte differite/anticipate	**(14.235)**	**5.579**	**(19.814)**	**-355%**
Totale imposte sul reddito	**1.296.545**	**1.341.076**	**(19.814)**	**-1%**

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio (aliquota media attesa sulla base delle previsioni budgetarie del Gruppo).

La fiscalità differita si riferisce essenzialmente alle imposte anticipate/differite originatesi in seguito alle imposte anticipate originatesi in seguito alle eliminazioni dei margini infragruppo.

Si segnala che, in seguito alla riduzione delle aliquote IRAP applicabili dal periodo d'imposta 2014 disposta dal D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 "Misure urgenti per la competitivita' e la giustizia sociale", Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24 aprile 2014 e convertito dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, le imposte differite/anticipate contengono l'effetto economico della rideterminazione delle attività e passività fiscali differite.

31. Transazioni con Parti Correlate

Le parti correlate sono state identificate dagli Amministratori nella società controllante *Research & Development International S.r.l.*, società avente sede in Firenze, Viale dei Mille n. 60, C.F 02342270481, Capitale Sociale pari ad Euro 90.000, che possiede il 61,52% delle azioni della B&C Speakers S.p.A..

Per una analitica descrizione delle transazioni economiche e finanziarie intrattenute con le suddette parti correlate si rimanda a quanto indicato nel paragrafo "Transazioni con imprese correlate e con imprese sottoposte al controllo di queste ultime".

32. Transazioni derivanti da operazioni non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre del 2014 non sono intervenute operazioni non ricorrenti.

33. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre del 2014 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa .

Attestazione al Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

1. i sottoscritti, Simone Pratesi in qualità di Amministratore Delegato e Francesco Spapperi in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della B&C Speakers S.p.A., attestano, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche d'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre del 2014.

2. Si attesta inoltre che:

2.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme della imprese incluse nel consolidamento.

2.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro

incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Firenze, 29 Agosto 2014

Simone Pratesi

Amministratore con delega finanziaria

Francesco Spapperi

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Relazione della Società di Revisione

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Corso Italia, 17
50123 Firenze
Italia

Tel: +39 055 2671011
Fax: +39 055 282147
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
B&C SPEAKERS S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal prospetto dei flussi di cassa consolidato e dalle relative note illustrative della B&C Speakers S.p.A. e sue controllate ("Gruppo B&C Speakers") al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della B&C Speakers S.p.A. (la "Società"). E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

   Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente, presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 28 marzo 2014 ed in data 29 agosto 2013.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo B&C Speakers al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Gianni Massini
Socio

Firenze, 29 agosto 2014

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited